



PROVINCIA DI MANTOVA

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE RELATIVO AL PERCORSO CICLABILE ANGELI-GRAZIE, COMPLETAMENTO DEL SISTEMA CICLOPEDONALE DELL'ALTO MINCIO.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19 OTTOBRE 2011

L'anno 2011 (duemilaundici), il giorno 19 (diciannove) del mese di ottobre, alle ore 10.00, presso la sala Corazzieri della Provincia di Mantova, in Mantova, Via P. Amedeo n.32, si svolge la seduta della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Mantova con proprio atto Prot. G.N. n. 51494 del 04.10.2011, al fine di esaminare il progetto definitivo in variante relativo al percorso ciclabile Angeli-Grazie, completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio.

Alla Conferenza di Servizi per la Provincia di Mantova sono presenti: l'Arch. Giulio Biroli, Dirigente del Settore Progettazione della Viabilità e delle Infrastrutture della Provincia di Mantova, che assume le funzioni di presidenza della Conferenza; l'Ing. Giuliano Rossi, Responsabile del Servizio Progettazione della Provincia di Mantova nonché progettista dell'opera, al fine di poter fornire tutti i chiarimenti necessari o l'eventuale ulteriore documentazione circa le scelte progettuali operate; l'Arch. Paolo Agosti, funzionario del Servizio Progettazione, in qualità di Responsabile del Procedimento.

Le funzioni di Segretario verbalizzante della Conferenza sono svolte dal Dott. Andrea Flora, Responsabile del Servizio Espropri, Appalti e Contratti della Provincia di Mantova, in sostituzione della Dott.ssa Gloria Vanz, Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità della Provincia di Mantova.

L'Arch. Paolo Agosti, prima di dare inizio ai lavori della Conferenza, precisa che sono state chiamate a parteciparvi le seguenti Amministrazioni:

1. Comune di Mantova
2. Comune di Curtatone;
3. Parco del Mincio;
4. Consorzio di Bonifica "Sud-Ovest" di Mantova;
5. ENEL S.p.a. Distribuzione - Mantova (rete elettrica);
6. TELECOM ITALIA - Milano (rete telecomunicazioni);
7. TEA S.p.a. - Mantova (rete acquedotto e gas);
8. Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) - Mantova;
9. Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
10. Soprintendenza Archeologica della Lombardia - Nucleo Operativo di Mantova;
11. A.I.P.O. (Ufficio di Mantova);
12. Provincia di Mantova – Servizio Pianificazione Urbanistica/Territoriale;
13. TERNA S.p.A.

L'Arch. Giulio Biroli, con l'aiuto del Segretario, procede innanzitutto a verificare che, insieme all'invito per la seduta odierna, sia stata regolarmente inviata a tutte le suddette

Amministrazioni una copia del progetto definitivo in variante dell'opera, per la parte di competenza.

Rammenta quindi che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., le determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza di Servizi saranno assunte a maggioranza dei presenti.

L'Arch. Giulio Biroli dà atto che alla Conferenza risultano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni di seguito indicate:

per Comune di Mantova	Arch. Nicoletta Leorati – Funzionario Unità Operativa “Edilizia e Territorio”
per Comune di Curtatone	Arch. Graziella Trippini – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
per Parco del Mincio	Arch. Bruno Agosti
per Consorzio di Bonifica “Sud-Ovest” di Mantova	Ing. Massimo Galli
per TELECOM ITALIA - Milano	P.I. Davide Barbieri
per Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) – Mantova	Geom. Iso Alberto Reggiani

e procede, quindi, a verificare che essi dispongano dei poteri spettanti alla sfera dell'amministrazione rappresentata in relazione all'oggetto del procedimento, facendo acquisire dal Segretario, ove esistenti, gli atti di delega, da allegarsi al presente verbale, rilasciati dall'organo istituzionalmente competente dei rispettivi enti di appartenenza.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- ENEL S.p.a. Distribuzione - Mantova (rete elettrica);
- TEA S.p.a. - Mantova (rete acquedotto e gas);
- Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
- Soprintendenza Archeologica della Lombardia - Nucleo Operativo di Mantova;
- A.I.P.O. (Ufficio di Mantova);
- Provincia di Mantova – Servizio Pianificazione Urbanistica/Territoriale;
- TERNA S.p.A.

Con riferimento agli enti non rappresentati, il Presidente precisa quanto segue:

- Il Soprintendente per i Beni Archeologici di Milano, impossibilitato a partecipare alla seduta della Conferenza di Servizi del 19.10.2011, ha comunicato con nota prot. n. 14594 del 18.10.2011 - parere di massima favorevole a condizione che *“per l'area interessata sia effettuato un survey completo di ricerca d'archivio e fotointerpretazione, seguiti, se necessario, da saggi di scavo. In ogni caso tutti i lavori comportanti movimenti di terra siano eseguiti da un operatore di scavo archeologico ”*.
- Il Responsabile di AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po, nell'impossibilità di partecipare alla seduta della Conferenza di Servizi indetta per il giorno 19.10.2011, con nota prot. 36327 del 17.10.2011, nell'accertare che le opere non interferiscono con la sezione di libero deflusso delle acque del fiume Mincio e risultano conformi alla Direttiva contenente i criteri per la valutazione e la compatibilità idraulica delle

infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce fluviali e alle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, esprime parere favorevole al progetto Definitivo in Variante relativo al percorso ciclabile Angeli-Grazie che collegherà la frazione Angeli in Comune di Mantova con la frazione Grazie di Curtatone per il completamento ciclabile dell'Alto Mincio con la seguente prescrizione e condizione:

- *che sia presentato all'Ufficio di Aipo il progetto esecutivo al fine del rilascio del nulla osta idraulico.*
- ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a., in persona del Procuratore Alessandro Gregorio Butti, non potendo presenziare alla Conferenza di Servizi - con nota prot. Enel-DIS-14/10/2011-1609257 – nel rilevare che le opere che si intendono realizzare interferiscono con linee elettriche di distribuzione in bassa e media tensione di proprietà di Enel Distribuzione S.p.a. trasmette la documentazione contenente l'indicazione delle interferenze che dovranno essere confermate in sede di sopralluogo congiunto. Allo stesso tempo evidenzia che, qualora venga approvata l'opera e si debba modificare il tracciato delle linee elettriche, dovrà formalizzarsi, con congruo anticipo, richiesta di spostamento degli impianti per consentire ad ENEL la quantificazione dei relativi oneri e la predisposizione della progettazione di dettaglio con il conseguente avvio dell'iter finalizzato all'acquisizione delle autorizzazioni ex L.R. n. 52/1982 e dei consensi dei privati direttamente interessati.
- Il Direttore Tecnico di TEA S.p.a., nell'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Servizi personalmente, ha trasmesso parere positivo con le seguenti prescrizioni:
 - *“in fase di stesura del progetto esecutivo si chiede incontro tecnico per la definizione ed il coordinamento delle misure da porre in atto per la risoluzione delle interferenze con le reti acqua, gas e fognatura gestite da TEA Acque S.r.l. e da Tea Sei S.r.l., per quanto riguarda sia le fasi di costruzione, sia il successivo esercizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'intervento di emergenza;*
 - *in fase di realizzazione si chiede che venga data informazione a TEA dell'inizio lavori e delle fasi di lavorazione che coinvolgeranno le reti gestite, per dare appoggio e supervisione al fine di evitare danneggiamenti da parte dell'appaltatore”.*
- Il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, non potendo partecipare alla Conferenza di Servizi del 19.10.2011, con nota prot. 0023425 del 18.10.2011, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in commento inviando il parere che di seguito viene riportato:

“In relazione alla Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Mantova per il 19 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 14 della Legge 241 del 1990 e s.m. e i.;

 - *esaminata la documentazione trasmessa dall'Ente, vista la Relazione paesaggistica di cui D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e vista la relazione illustrativa degli accertamenti compiuti dal Parco del Mincio ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004;*
 - *preso atto del parere espresso nella seduta del 28.09.11 prot. 3915 (paesaggistica n. 197) dalla Commissione del paesaggio del Parco del Mincio, e ritenuto di condividere le valutazioni in esso contenute e le relative prescrizioni che si considerano parte integrante del presente parere.*

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 esprime PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Inoltre si osserva quanto segue:

- Dovrà essere posta particolare attenzione alla progettazione delle opere di arredo urbano, dei dissuasori e dei punti luce per i quali si rimane in attesa della documentazione esecutiva nella quale dovranno essere definiti forma, materiali e colori;
- Gli interventi previsti nell'area prospiciente la cappella posta su strada, limitrofa al Fondo Azzi, dovranno essere adeguatamente documentati con tavole di dettaglio al fine di valutare l'interferenza delle opere con il bene e con la sua visibilità.

In generale si ricorda che, in caso le opere previste interferissero con beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 (es. Monumento ai Martiri di Curtatone – Aldriga, Ex Istituto Lattiero-Caseario, ecc...), esse sono subordinate alla procedura di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione”.

- Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Programmazione Assetto Territorio - Servizio Pianificazione Urbanistica/Territoriale, con nota prot. 54083 del 18.10.2011, ha espresso valutazione favorevole al progetto in argomento, trasmettendo il parere che di seguito si riporta integralmente:

“Premesso che:

- *l'individuazione del tracciato relativo al percorso ciclabile Angeli – Grazie è già previsto nel Piano dei percorsi e delle piste ciclopedonali e della mobilità sostenibile della Provincia, e che lo stesso costituisce piano di Settore del PTCP;*
- *la Provincia ha espresso valutazione di compatibilità favorevole con il PTCP in merito ai più recenti strumenti urbanistici del Comune di Curtatone, in cui è stato individuato il tracciato relativo al percorso ciclabile Angeli – Grazie (variante semplificata al PRGC n. 2/08 e Piano di Governo del Territorio recentemente approvato).*

Verificata la coerenza del progetto con gli Obiettivi generali per il sistema della mobilità riportati all'art. 54 degli Indirizzi Normativi (IN) del PTCP, in particolare:

- *creare condizioni più favorevoli alla mobilità non motorizzata (a piedi e in bicicletta);*
- *ridurre l'incidentalità e aumentare la sicurezza della mobilità per tutti gli utenti, a partire dalle categorie più esposte: pedoni e ciclisti;*
- *promuovere e completare il sistema dei percorsi ciclabili a scala provinciale ed infra-provinciale;*
- *valorizzare la mobilità lenta come importante complemento per la mobilità quotidiana di breve raggio, e per i collegamenti casa-lavoro, casa-studio, realizzando percorsi ciclabili protetti intercomunali.*

Valutato che il progetto definitivo del percorso ciclabile Angeli – Grazie costituisce un aggiornamento coerente con le strategie generali del PTCP, in quanto costituisce variazione del PTCP finalizzata: “al recepimento delle determinazioni a maggior definizione operate [...] dalla Provincia stessa in strumenti a maggior dettaglio, condivise nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità” (art. 9.1 degli IN del PTCP).

si esprime valutazione favorevole

in merito alla compatibilità con il PTCP del progetto definitivo del percorso ciclabile Angeli – Grazie e se ne attesta la coerenza con le strategie generali di piano.

Il progetto definitivo verrà recepito nei documenti del PTCP a cura e a responsabilità del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ai sensi del comma 5, dell'art. 9.1 degli IN del PTCP”.

L'Arch. Giulio Biroli ricorda, inoltre, alle Amministrazioni presenti che esse sono state chiamate in Conferenza per esprimere, per quanto di competenza, il proprio assenso sul progetto definitivo dell'intervento in questione, già inviato in precedenza a ciascuna di esse per consentirne un approfondito esame.

Espletate le formalità iniziali, l'Arch. Giulio Biroli chiarisce ai presenti le modalità di svolgimento della Conferenza, facendo consegnare a ciascuno di essi, dal Segretario, una scheda di partecipazione da compilare ed eventualmente completare con tutte le precisazioni, prescrizioni e puntualizzazioni che si riterranno opportune ai fini del rilascio dei rispettivi assensi.

Passa quindi, anche con l'aiuto dell'Ing. Giuliano Rossi, all'illustrazione dei contenuti del progetto sottoposto a valutazione, precisando che detto progetto riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale collegante la frazione di Angeli (comune di Mantova) e Grazie (comune di Curtatone) per una lunghezza complessiva di circa 3'500 mt oltre a 1'050 mt per i tre tratti panoramici di penetrazione nella Valle del Mincio, che si staccano dalla ciclabile. Il percorso si snoda in fregio alla ex S.S. n. 10 (soluzione alta) in variante al progetto definitivo redatto qualche anno fa che, viceversa, prevedeva un tragitto all'interno della valle del Mincio (soluzione bassa).

Le ragioni di tale variante sono legate a motivazioni di carattere tecnico (sottofondo naturale del terreno di fondazione cedevole), economico (tragitto più lungo e maggiori costi di costruzione) e alla tempistica troppo dilatata per l'acquisizione delle aree di sedime nel caso della scelta della soluzione bassa.

Il percorso in variante consente inoltre, a differenza di quello originariamente proposto, di raggiungere alcuni monumenti storici fruibili solo dalla ex SS 10, quali il monumento ai Caduti della battaglia di Montanara e Curtatone (28 Maggio 1848) ed il monumento ai Martiri di Curtatone (Aldriga) nel 2° conflitto mondiale.

Dal punto di vista progettuale la pista ciclopedonale ha dimensioni classiche L=2,50 m e, solo per brevi tratti, subisce riduzioni a causa dei vincoli esistenti.

L'Ing. Giuliano Rossi, in collaborazione con l'Ing. Marco Guiata, passa poi a dettagliare le soluzioni progettuali adottate, precisando che la separazione tra la pista ciclabile e la ex S.S. n. 10 è attuata in vari modi a seconda se si è in centro abitato o all'esterno del centro abitato ed in relazione ai vincoli fisici presenti lungo il percorso. Il progetto prevede doppia cordatura in elementi di calcestruzzo prefabbricato verniciati e dotati di dissuasori in acciaio verniciato, “mini new jersey” fissati alla pavimentazione stradale, barriera di contenimento del tipo H1 ed infine, all'esterno dei centri abitati, il passaggio della pista avverrà oltre il fosso stradale attuale.

Le acque pluviali verranno raccolte attraverso una serie di pozzetti con caditoia incassati nelle interruzioni della cordatura in calcestruzzo e collegate ad una condotta in pvc o calcestruzzo prefabbricato.

Inoltre per il passaggio sul canale Osone nuovo, in loc. “Quattroventi”, è stato progettato un ponticello in struttura di acciaio COR-TEN di luce di circa 24 mt posto parallelamente al ponte attuale in muratura.

Complessivamente il costo dell'opera risulta pari a € 630'000,00 per lavori a base d'asta, € 35.600,00 per oneri della sicurezza, ed € 384'564,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, per un totale complessivo lordo di € 1.050.164,00.

Interviene anche il Responsabile del procedimento Arch. Paolo Agosti per riferire su alcuni aspetti di carattere tecnico nonché su aspetti attinenti la sicurezza della circolazione sulla pista ciclopedonale.

Il Comune di Mantova e di Curtatone evidenziano la mancata presentazione del prospetto terre e rocce da scavo, che, in base a tale richiesta, viene consegnato ai suddetti Enti in questa sede.

Terminata la fase d'illustrazione e di discussione del progetto, il Presidente invita alla pronuncia di competenza i rappresentanti degli Enti presenti alla Conferenza, i quali si esprimono su di esso con le precisazioni di seguito sommariamente indicate e meglio dettagliate nelle Schede di Partecipazione e nei relativi allegati prodotti in Conferenza di Servizi, che vengono allegati al presente Verbale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

<p>Comune di Mantova Arch. Nicoletta Leorati</p>	<p>Esprime parere favorevole di conformità agli strumenti urbanistici comunali subordinato al parere favorevole del Parco del Mincio e della Soprintendenza, con una serie di prescrizioni, meglio dettagliate nell'allegato parere prot. n. 38333 del 19.10.2011.</p>
<p>Comune di Curtatone Arch. Graziella Trippini</p>	<p>Esprime parere favorevole di conformità agli strumenti urbanistici comunali subordinato al parere favorevole del Parco del Mincio e della Soprintendenza, con una serie di prescrizioni, meglio dettagliate nell'allegato parere prot. n. 38333 del 19.10.2011, prescrivendo che la segnaletica verticale e orizzontale venga concordata, per quanto possibile, con gli Uffici di Polizia Locale. Il Comune si rende disponibile a cedere, a titolo gratuito, l'area di proprietà comunale, identificata in catasto ai mappali 175 e 181 del foglio 4, necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto nonché la superficie residuale da frazionare per essere utilizzata quale area di pertinenza della ciclabile.</p>
<p>Parco del Mincio Arch. Bruno Agosti</p>	<p>Si ribadisce il parere favorevole della Commissione del Paesaggio già formalizzato con nota n. 197/11 del 30.09.2011, già inviato alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Ambientali, con le seguenti prescrizioni per un migliore inserimento paesistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>nella sezione P1A (località Angeli), su tutto il percorso prospiciente l'edificio esistente venga realizzata una barriera che formi una "galleria a verde";</i> - <i>la pavimentazione in asfalto venga realizzata con materiale inerte che dia una colorazione simile alla terra;</i> - <i>i nuovi guard-rail, esclusi quelli con tipologia in legno, vengano realizzati con soluzione tipologica in cor-ten;</i> - <i>nello spazio circostante il nuovo ponte sul Canale Osone venga sostituito l'attuale guard-rail con soluzione tipologica in cor-ten;</i> - <i>per quanto concerne l'illuminazione si precisa che dovrà essere realizzata con tecnologie che privilegiano l'illuminazione di maggiore interesse e/o pericolosità (incroci, passi carrai, ponti, manufatti di pregio, ecc...) e soluzioni diverse e di minore intensità nei lunghi tratti rettilinei.</i> <p>Esprime altresì parere favorevole con valutazione di incidenza positiva (provvedimento Parco del Mincio n. 4201 del 18.10.2011).</p>
<p>Consorzio di Bonifica</p>	<p>Esprime parere favorevole a condizione che, prima dell'inizio dei</p>

<p>“Sud-Ovest” Mantova Ing. Massimo Galli</p>	<p>di lavori, venga richiesta la concessione per l'occupazione dell'area demaniale conseguente all'attraversamento della pista ciclopedonale.</p>
<p>TELECOM ITALIA P.I. Davide Barbieri</p>	<p>Esprime parere favorevole a condizione che nei tratti ove la pista ciclopedonale viene realizzata in fregio alla strada provinciale siano rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta segnalazione cavi; - richiesta di spostamento delle linee telefoniche interferenti con l'opera al fine di definire costi e modalità di risoluzione delle stesse. -
<p>Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) – Mantova Geom. Iso Alberto Reggiani</p>	<p>Esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nella nota prot. 80835 del 18.10.2011 e precisamente:</p> <p><i>“1. I punti di arrivo e di partenza della pista ciclabile devono essere previsti in zone raggiungibili in bicicletta in condizioni di sicurezza, escludendo quindi vie caratterizzate da traffico intenso e/o veloce. Durante l'intero percorso, i punti di incrocio su gomma motorizzata devono essere progettati in modo tale da non costituire un pericolo per gli utilizzatori delle diverse vie di comunicazione;</i></p> <p><i>2. devono essere previste adeguate pendenze per garantire un rapido e facile allontanamento delle acque meteoriche;</i></p> <p><i>3. occorre precedere una distinzione netta e chiara tra la corsia riservata ai pedoni e quella assegnata alle biciclette, prevedendo, per quest'ultima, la distinzione di corsie per le due direzioni;</i></p> <p><i>4. vietare l'installazione di cartelli o pali che sporgano, ad altezza di uomo, nello spazio interno alla pista ciclopedonale.</i></p> <p>Con riguardo al punto 3 sopra riportato, dopo aver premesso che lo stesso non ha carattere vincolante, suggerisce che, laddove non sia possibile distinguere le due corsie, dovranno essere attivati sistemi atti a tutelare la sicurezza della viabilità. A tal fine propone di fissare dei limiti di velocità tanto più bassi quanto minore è la larghezza della carreggiata. Limiti proposti da 10 Km/h (tratti più stretti) ad un massimo di 25 Km/h (tratti più ampi ma non differenziati pedoni-bici). In caso di nebbia sempre e solo 10 Km/h. Per quanto concerne il punto 4, precisa che in tale prescrizione non sono ricompresi gli archetti previsti per la messa in sicurezza dei passi carrai.</p>

Al termine degli interventi, il Presidente della Conferenza dà atto della maggioranza dei pareri favorevoli espressi da tutte le Amministrazioni e gli Enti presenti relativamente al progetto in esame.

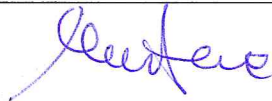

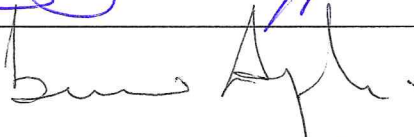
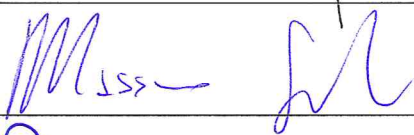
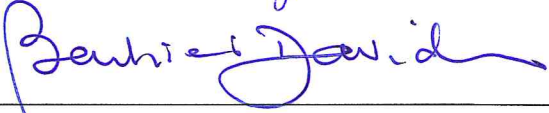
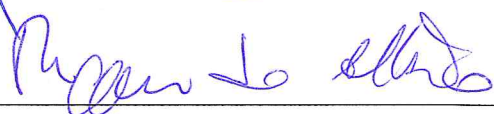
Pertanto il Presidente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i., valutate le specifiche risultanze della Conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse nella medesima sede, dà atto che la Provincia di Mantova provvederà ad adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituirà a tutti gli effetti, in base a quanto previsto dall'articolo 14-ter, comma 6-bis della L. n° 241/1990 e s.m.i., ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti o comunque invitati a partecipare.

Detta determinazione motivata di conclusione del procedimento verrà quindi pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Mantova e dalla data di tale pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

Il presente verbale, redatto a cura del segretario, viene letto e sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti presenti e consegnato in copia ai medesimi.

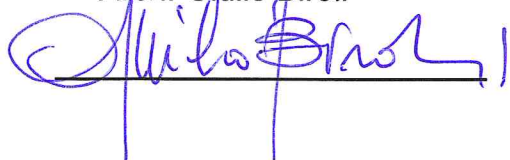
Alle ore 12.30 non essendovi altro da discutere viene dichiarata conclusa la riunione.

FIRMA DEI PRESENTI

per Comune di Mantova Arch. Nicoletta Leorati	
per Comune di Curtatone Arch. Graziella Trippini	
per Parco del Mincio Arch. Bruno Agosti	
per Consorzio di Bonifica "Sud-Ovest" di Mantova Ing. Massimo Galli	
per TELECOM ITALIA P.I. Davide Barbieri	
per Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) - Mantova	

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Arch. Giulio Biroli



IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Dott. Andrea Flora



Comune di Mantova
Prot: 0038333
Clas: 6/5 Data: 19/10/2011
Orig: Interno UO: SUS



Spett. Provincia di Mantova
Settore Progettazione della
viabilità e delle Infrastrutture
(Vostro Rif. Prot. 51494 del 4/10/2011)

Mantova
P.G. 37288/2011

OGGETTO: Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 legge 241/90 -progetto definitivo percorso ciclabile Angeli-Grazie, completamento del sistema ciclopedonale dell'Alto Mincio.
Parere del comune.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota Prot. 51494 del 4/10/2011 con cui la Provincia ha comunicato che è convocata per le ore 10.00 del giorno 19.10.2011, presso la Sala Corazzieri della Provincia di Mantova - in Via P. Amedeo n°30, la conferenza di servizi relativa alla richiesta in oggetto, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990, tendente a conseguire tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso necessari per l'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'area è interessata dal "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale del Mincio" (approvato con D.G.R.L. n. 7/193 del 28.06.2000 pubblicato sul B.U.R.L. - 1° Supplem. straord. al n. 32 del 08.08.2000) e successive varianti con la destinazione specifica, prevalente rispetto a quella di P.R.G., indicata dagli elaborati tecnici di Piano e pertanto oggetto di specifico parere da parte del parco stesso".

Visto il Piano Regolatore Vigente dal quale emerge che parte dell'area è interessata dalla Variante al PRG relativa al percorso ciclabili "Angeli - Grazie" proposto dalla Provincia di Mantova ed alla pista ciclopedonale prospiciente l'ex SS10, approvata con DCC n. 94 del 14.10.09 e in parte dall'art. 24 delle NTA di PRG che ammette la valorizzazione delle possibilità di fruizione collettiva e di interesse generale;

VISTO l'articolo 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

subordinatamente al parere favorevole da parte del Parco del Mincio per prevalenza di norma, a condizione che vengano rispettate le seguenti modalità e prescrizioni:

- nelle more della redazione del progetto esecutivo, l'esatta tipologia ed ubicazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale dovrà essere concordata con l'ufficio di Polizia Locale del Comune di Mantova e in tale sede, dovrà essere valutata anche l'eventuale necessità di

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

Edilizia

Via Gandolfo 11 46100 Mantova
T. +39 0376 338666 F. +39 0376 338633
sportellounico@domino.comune.mantova.it
www.cittadimantova.it

Apertura al pubblico

lunedì, venerdì e sabato
dalle ore 8.15 alle 12
martedì, mercoledì e giovedì
dalle ore 8.15 alle 16



Il Comune di Mantova è registrato EMAS e certificato
UNI EN ISO 9001:2000 e UNI EN ISO 14001:2004

utilizzare specchi parabolici e/o doppi archetti in corrispondenza di passi carrabili che dovessero presentare condizioni di limitata visibilità;

~~che venga presentato prospetto informativo terre e rocce da scavo per le conseguenti valutazioni,~~ *autentiche*

- le opere dovranno essere realizzate in conformità al progetto presentato, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale, di progettazione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate che si intenderanno integralmente accettate dal richiedente:

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. i lavori dovranno essere iniziati entro **un anno** dalla approvazione del progetto esecutivo previa comunicazione completa dei dati anagrafici del progettista, direttore lavori, impresa esecutrice, coordinatore per l'esecuzione dei lavori, soggetto certificatore o motivata dichiarazione che non necessita, firme e timbri dei relativi soggetti;
2. il termine di ultimazione delle opere non potrà superare i **tre anni** dalla data di inizio dei lavori;
3. dovrà essere tempestivamente comunicata allo Sportello Unico del Comune la data d'inizio dei lavori;
4. **unitamente alla comunicazione di inizio lavori**, dovranno essere trasmesse al Comune: **una dichiarazione da parte dell'impresa circa l'organico medio annuo** distinto per qualifica e una **dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai dipendenti**, nonché il **certificato unico di regolarità contributiva**, ovvero i singoli certificati equivalenti rilasciati ciascuno per la rispettiva competenza da INPS, INAIL e Casse Edili;
5. dovranno essere osservate le procedure per l'agibilità dell'immobile, indicate dall'articolo 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
6. siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi verso i quali il titolare dovrà assumere ogni responsabilità rimanendo inoltre obbligato a tenere indenne e sollevato il Comune da ogni azione, molestia o spese che potessero in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione esser cagionate dal rilascio da parte della Provincia dell'autorizzazione unica;
7. chi costruisce non dovrà mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle opere da realizzare e dovrà osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e ad assicurare, in quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
8. se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti pubblici dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari, per i provvedimenti del caso;
9. il Proprietario, il Progettista - Direttore e l'Assuntore dei lavori ed il tecnico responsabile di cantiere sono responsabili in solido di ogni eventuale inosservanza dei regolamenti Comunali e delle disposizioni di legge come delle modalità esecutive fissate nell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

1. dovranno essere rispettati i disposti di cui al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, in materia di installazione degli impianti;

IL DIRIGENTE
Dr. Alberto Rosignoli